

autem dies Azymorum. <sup>4</sup>Quem cum apprehendisset, misit in carcerem, tradens quatuor quaternionibus militum custodiendum, volens post Pascha producere eum populo. <sup>5</sup>Et Petrus quidem servabatur in carcere. Oratio autem fiebat sine intermissione ab Ecclesia ad Deum pro eo.

<sup>6</sup>Cum autem producturus eum esset Herodes, in ipsa nocte erat Petrus dormiens inter duos milites, vinctus catenis duabus: et custodes ante ostium custodiebant carcerem. <sup>7</sup>Et ecce Angelus Domini astitit: et lumen refulsit in habitaculo: percussitque latere Petri, excitavit eum, dicens: Surge velociter. Et ceciderunt catenae de manibus eius. <sup>8</sup>Dixit autem Angelus ad eum: Praecingere, et calcea te caligas tuas. Et fecit sic. Et dixit illi: Circumda tibi vestimentum tuum, et sequere me. <sup>9</sup>Et exiens sequebatur eum, et nesciebat quia verum est, quod fiebat per Angelum: existimabat autem se visum videre. <sup>10</sup>Transeuntibus autem primam et secundam custodiam, venerunt ad portam ferream, quae ducit ad civitatem: quae ultro aperta est eis. Et exeuntes processerunt vicum unum: et continuo discessit Angelus ab eo. <sup>11</sup>Et Petrus ad se reversus, dixit: Nunc scio vere quia misit Dominus Angelum suum, et eripuit me de manu Herodis, et de omni expectatione plebis Iudaeorum.

<sup>12</sup>Consideransque venit ad domum Mariae matris Ioannis, qui cognominatus est Marcus, ubi erant multi congregati, et orantes.

Ed erano i giorni degli azzimi. <sup>4</sup>E avutolo nelle mani, lo mise in prigione, dandolo in guardia a quattro picchetti di quattro soldati, volendo dopo la Pasqua presentarlo al popolo. <sup>5</sup>Pietro adunque era custodito nella prigione. Ma dalla chiesa si faceva continua orazione a Dio per lui.

<sup>6</sup>Ora la notte stessa quando Erode stava per presentarlo al popolo, Pietro dormiva in mezzo a due soldati, legato con due catene, e le guardie alla porta custodivano la prigione. <sup>7</sup>Ed ecco che sopraggiunse un Angelo del Signore, e splendè una luce nell'abitazione: e percosso Pietro nel fianco (l'Angelo) lo risvegliò, dicendo: Levati su prestamente. E caddero dalle mani di lui le catene. <sup>8</sup>E l'Angelo gli disse: Cingiti e legati i tuoi sandali. Ed egli fece così. E gli disse: Buttati addosso il tuo pallio, e seguimi. <sup>9</sup>Ed egli uscendo lo seguiva, e non sapeva che fosse vero quello che si faceva dall'Angelo: ma si credeva di vedere una visione. <sup>10</sup>E passata la prima e la seconda guardia, giunsero alla porta di ferro che mette in città: la quale si aprì loro da sè medesima. E usciti fuori andarono avanti in una contrada: e subito l'Angelo si partì da lui. <sup>11</sup>E Pietro rientrato in sè, disse: Adesso veramente so che il Signore ha mandato il suo Angelo, e mi ha tratto dalle mani di Erode e da tutto quello che si aspettava il popolo dei Giudei.

<sup>12</sup>E considerata la cosa, andò alla casa di Maria madre di Giovanni soprannominato Marco, dove stavano congregati molti e fa-

4. *A quattro picchetti*, i quali avevano l'obbligo di custodirlo, dandogli il cambio di tre ore in tre ore. Due dei quattro soldati, di cui si componeva ogni picchetto, stavano alla porta, e due nel carcere con Pietro. *Dopo la Pasqua*. Non voleva turbare le feste con un'esecuzione capitale.

5. *Si faceva continua orazione*. I fedeli ricorsero con fiducia a Dio, quando videro il loro pastore posto in carcere. La loro preghiera non rimase inesaudita.

6. *Legato con due catene*, ecc. L'uso romano voleva che una stessa catena legasse assieme il prigioniero e il soldato che lo custodiva (Senec. Epist. V, 6). Pietro aveva quindi le due mani legate con due catene ai soldati che lo custodivano, per modo che non poteva fare alcun movimento senza darsi ad accorgere. *Le guardie alla porta*. Due soldati del picchetto stavano di sentinella alla porta.

7. *Nell'abitazione*, eufemismo per significare la prigione. Solo Pietro vide la luce, poichè i soldati erano addormentati ai fianchi dell'Apostolo.

8. *Cingiti e legati i tuoi sandali*. Per riposare con maggior comodità, Pietro si era levato il cingolo con cui si serrava alla vita la tunica, e si era pure tolti dai piedi i sandali. L'angelo gli comanda perciò di cingersi e di legarsi i sandali. *Il pallio*, ossia la veste esteriore; una pezza ret-

tangolare di stoffa, in cui sogliono avvolgersi gli Orientali.

9. *E non sapeva... si credeva*, ecc. Pietro era così pieno di stupore e così fuori di sè, che gli sembrava una visione e non una realtà quanto accadeva. Ricordava forse in quel momento la visione di Joppe, X, 10.

10. *La prima e la seconda guardia*. La prima era costituita dai due soldati di sentinella alla porta della prigione: la seconda invece fa d'uopo cercarla in un'altra parte dell'edificio. Niuno si accorse della presenza di Pietro. *La porta di ferro*, ossia la porta esterna della prigione.

11. *Adesso veramente*, ecc. Allora Pietro ebbe coscienza della realtà delle cose, e conobbe che non era già una visione ciò che aveva veduto, ma un fatto reale e indubitabile. *Dalle mani* cioè dalla potestà di Erode. *Da tutto quello che si aspettava*, ecc. I Giudei aspettavano la morte violenta di Pietro, ma Dio venne in soccorso del suo Vicario.

12. *Considerata la cosa*, ossia resosi conto esattamente di quanto era accaduto. *Maria*. Questa pia donna doveva essere di condizione piuttosto agiata, se poteva fare una chiesa della sua casa.

*Giovanni... Marco*, cugino di Barnaba, è identificato comunemente coll'Evangelista S. Marco. V. Introduzione al Vangelo di S. Marco e Att.